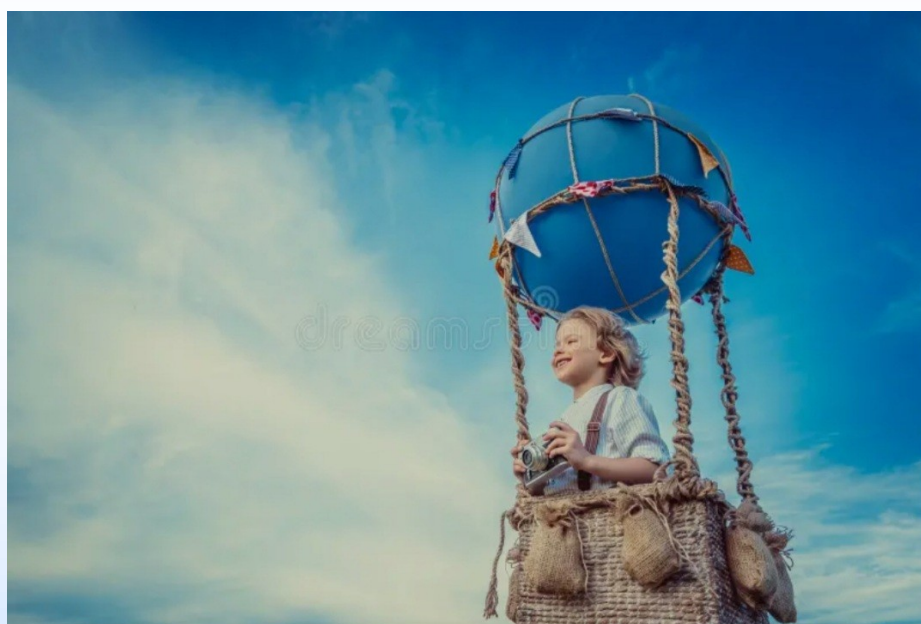


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2022-25)

Ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015

PRIMO CIRCOLO DIDATTICO “ G. RODARI” CARDITO

Anno Scolastico di riferimento 2024/2025



*“La mente è una sola.
La sua creatività va coltivata in tutte le direzioni.”
(G. Rodari)*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDITO 1 - VIA PRAMPOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3685** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 98*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

-L'Istituto scolastico abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale, economico e sociale, che permettono di articolare e di arricchire, in una prospettiva di integrazione, l'azione formativa. -Forti aspettative dei genitori nei confronti della scuola e loro attiva partecipazione alla vita scolastica.

Vincoli:

Presenza di consistenti nuclei di svantaggio socioeconomico -Vincoli di spesa per la progettazione di attività di sostegno allo svantaggio. -Mancanza di risorse e di presidi di sostegno alla genitorialità sul territorio comunale e provinciale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Associazioni di formazione attive sul territorio, come: Associazione Cattolica, Gruppi Scout, Gruppi di volontariato etc.
- Sinergiche sono le relazioni tra la dirigenza, il corpo docente e le famiglie con l'Assessorato alla cultura e all'istruzione.

Vincoli:

La scarsità di centri di aggregazione sociale e lo svantaggio culturale di alcuni studenti evidenziano assenza o precarietà di regole comportamentali e carenze linguistico-comunicative. Per questi, l'insuccesso scolastico è riconducibile spesso a problemi socio-affettivi ed economici, nonché alla carenza dell'offerta formativa del territorio. Nonostante tali difficoltà, si è cercato di costruire una rete sociale intorno alla Scuola, per cui la nostra Istituzione ha cercato di intessere intense relazioni con tutte le Associazioni, allo scopo anche di seguire, seppure in modo indiretto, il percorso dei nostri allievi nei momenti lontani dalla scuola, per evitare forme di emarginazione sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ottime sono le risorse finanziarie reperite con i Fondi Europei attraverso i bandi dei PON/FESR e POR



a cui l'istituzione scolastica ha avuto accesso negli ultimi anni. Contributi economici si ricevono attraverso l'assicurazione per docenti e bambini, il contributo per le visite guidate .

Vincoli:

Manca una palestra attrezzata al plesso Siani della scuola primaria per dare adeguato rilievo all'attività motoria, che è svolta nell'atrio e esterni adiacenti la scuola. Le risorse economiche e finanziarie dello Stato sono quelle assegnate di norma dal MEF . Scarse e saltuarie sono le risorse finanziarie fornite dal Comune. Si auspica un ammodernamento dei computer presenti nei laboratori informatici, per sviluppare più agevolmente le competenze digitali.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico dell'istituto è molto stabile e poche sono le mobilità che si sono verificate negli ultimi anni. Per quanto concerne le competenze informatiche sono presenti anche delle eccellenze. Presenza di professionalità che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. Il Dirigente scolastico ha saputo interpretare i bisogni del territorio, di tutti gli stakeholder e le esigenze dei docenti, degli alunni e delle famiglie progettando attraverso una mission e una vision le nuove politiche scolastiche ambiziose e allo stesso tempo concrete da raggiungere

Vincoli:

L'Età dei docenti è medio- alta; la scarsa mobilità non consente un ricambio generazionale. La maggior parte dei docenti ha sufficienti competenze informatiche. Non continuativo è il raccordo dei docenti della scuola primaria con i docenti del grado successivo di istruzione (Secondaria di primo grado) visto che si tratta di un circolo didattico e non di un Istituto Comprensivo.

Caratteristiche principali della scuola

- CARDITO 1- VIA PRAMPOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE DELLA SCUOLA)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE118005

Indirizzo Via Prampolini Cardito 80024 Cardito

Telefono 0818313317 - FAX 0818313317

Email naee118005@istruzione.it / naee118005@istruzione.gov.it



Pec naee118005@pec.istruzione.it

SITO WEB www.primocircolocardito.edu.it

- CARDITO VIA PRAMPOLINI

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA118011

Indirizzo Via Prampolini Cardito 80024 Cardito

- CARDITO PLESSO SIANI (TOMMASO CAMPANELLA)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA118044

Indirizzo Via Tommaso Campanella Cardito 80024 Cardito

- CARDITO 1 - G.RODARI (PLESSO PRAMPOLINI)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE11807C

Indirizzo Via Prampolini Cardito 80024 Cardito

CARDITO 1 - PLESSO SIANI

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE11808D

Indirizzo Via Tommaso Campanella Cardito 80024 Cardito

ALLEGATI:



timbro_ATTO_DI_INDIRIZZO aggiornamento Ptof.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Relazione tra RAV e PDM

In seguito alla rilevazione attuata con il RAV (Esiti) sono emerse le seguenti considerazioni:

I Risultati Scolastici sono superiori ai valori di riferimento regionali e nazionali, la percentuale di alunni ammessi all'anno successivo è, infatti, del 100%. Si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto dei livelli di competenza più che soddisfacenti. Ottimi risultati si sono avuti anche negli esiti relativi al comportamento, che ha visto crescere la partecipazione e l'impegno scolastico degli studenti.

- Esiti Invalsi: Nella scuola persiste una certa variabilità dei risultati all'interno delle classi da cui risultano valori di variabilità percentualmente superiori alla media nazionale. Si evince inoltre la presenza di una disparità tra e dentro le classi poco omogenea rispetto ai livelli di riferimento nei risultati degli alunni. Si registra un calo dei risultati complessivi nelle diverse prove nazionali, inoltre i valori di cheating ottenuti sono risultati alti nelle varie classi. Risulta necessario attivare strategie al fine di ridurre la variabilità tra e dentro le classi e mantenere a livelli molto contenuti il fenomeno del cheating, nell'ottica del successo formativo, dell'equità, dell'inclusione.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Priorità desunte dal Rapporto di autovalutazione (RAV)

Aspetti generali

Gli obiettivi che il nostro Istituto pone in essere sono:

Promuovere la qualità dell'offerta formativa, nell'ambito delle iniziative in tema di integrazione e inclusione, con attività mirate allo sviluppo della personalità degli alunni con BES, in particolare dell'Area Svantaggio/Disagio, creando i presupposti per garantire la piena inclusione e promuovere il successo scolastico degli alunni.

Migliorare le competenze dei docenti sperimentando tecniche innovative e strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.



- ü Ridurre la varianza tra classi dei risultati delle prove Invalsi.
- ü Effettuare una pianificazione sistemica finalizzata alla rilevazione dei risultati a distanza.
- ü Particolare attenzione sarà data allo sviluppo e al potenziamento delle necessarie competenze digitali da incrementare progressivamente anche per attivare processi di insegnamento/apprendimento da utilizzare nella pratica della didattica digitale integrata.

Risultati scolastici

Priorità Dall'analisi dei risultati scolastici del RAV, la scuola ritiene opportuno attuare percorsi e azioni di miglioramento delle acquisizioni delle competenze di base.

Traguardi_La scuola intende migliorare gli esiti delle competenze di base attraverso corsi di formazione e progetti.

Priorità Accrescere i livelli di competenza degli alunni meno dotati, per poter sviluppare le proprie potenzialità e le proprie abilità e arginare a medio e a lungo termine i punti di debolezza.

Traguardi_Migliorare i risultati degli alunni con difficoltà e che presentano lacune diffuse.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte dell'Istituto.

Traguardi Raggiungimento di un punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali migliore rispetto all'anno scolastico precedente.

Competenze chiave europee

Priorità Valorizzare le differenze individuali adattando i diversi stili di comunicazione, le forme di lezione, gli spazi di apprendimento, rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

Traguardi Incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

Risultati a distanza

Priorità Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria.

Traguardi Raccordare le realtà della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.



- Obiettivi formativi prioritari (ART.1, Comma 7 L.107/15)

Aspetti generali

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

L'offerta formativa del Primo Circolo didattico di Cardito mira alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli alunni ad elaborare il senso proprio dell'esperienza, promuove la cittadinanza attiva e il successo formativo di ciascuno secondo gli specifici bisogni di apprendimento.

La MISSION del nostro Istituto "PROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE " è tesa a promuovere, pertanto, lo sviluppo integrale ed onnidirezionale della persona umana, considerata nella sua dimensione "storica" di uomo e nella sua dimensione "sociale" di cittadino.

Le finalità educative che la scuola si propone sono le seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Conted language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad stile di vita



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sano , con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

ü



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed è elaborato ai sensi della L. 107/2015, in coerenza

con l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal

Dirigente Scolastico. Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di

utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Esso, inoltre, risponde alle priorità e ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nel stesso PTOF e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti. La finalità del PTOF è espressa in continuità con la Mission perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

PROGETTO ZENOBIA: BAMBINI, FAMIGLIE E COMUNITA' EDUCANTE IN NUOVI SPAZI DI DESIDERIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "RODARI" - "SIANI"

ANNO SCOLASTICO 2022/2025

Sintesi del progetto

I contesti in cui il progetto intende intervenire sono caratterizzati da una scarsa dotazione di servizi 0-6 e scarsa propensione delle famiglie a ricorrervi anche laddove possibile. Questi fattori si intrecciano con alti tassi di disoccupazione o lavoro in nero, disagio abitativo, disparità di genere e conseguente esposizione dei più piccoli alla povertà educativa. Il progetto Zenobia si propone dunque di lavorare per aumentare la conoscenza e il riconoscimento del valore pedagogico e sociale dei servizi per l'infanzia, agendo per connettere tutte le agenzie che compongono la comunità educante territoriale e, in questo modo, incidere sull'accesso e la



partecipazione ai servizi 0-6 da parte di quelle famiglie che, per ragioni economiche, sociali, culturali, linguistiche o per scarsa dotazione dei contesti di prossimità non riescono o non ritengono di usufruirne, privando così i minori di opportunità di socializzazione e crescita.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto Zenobia prevede di offrire nuove opportunità educative a beneficio di bambini/e in fascia 0-3 e 3-6 anni. Favorire l'emersione di situazioni di disagio, povertà educativa, violenza domestica, contribuendo a connettere le situazioni di vulnerabilità alla rete dei servizi territoriali. Sostenere l'acquisizione di competenze genitoriali e il rafforzamento delle autonomie personali e sociali dei nuclei familiari, lavorando sotto il profilo pedagogico-educativo e sociale. Consolidare le comunità educanti territoriali.

OBIETTIVO SPECIFICO

Aumentare la fruizione e partecipazione ai servizi per l'infanzia di famiglie con bambini in fascia 0-6 in condizioni di svantaggio economico, sociale, culturale e, laddove opportuno, favorire la connessione stabile con i servizi sociali territoriali.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare, riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli. I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni anche non continuativi. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia, dalla scuola dell'alunno



secondo i requisiti e le modalità certificate. Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Finalità □ Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione □ Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola

Obiettivi generali □ Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate □ Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare □ Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico □ Favorire i processi di inclusione

Obiettivi educativi e didattici □ Supportare l'alunno nel processo di acquisizione di competenze, conoscenze e abilità , □ Incrementare la motivazione allo studio attraverso metodologie didattiche attive e le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie □ Sostenere l'alunno dal punto di vista affettivo, socio- relazionale

Obiettivi specifici di apprendimento: Gli obiettivi da perseguire e i conseguenti interventi didattici saranno in linea con quelli delle Unità di apprendimento bimestrali progettate per la classe di appartenenza, privilegiando prioritariamente l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana, alla matematica e alla lingua inglese. Per gli alunni diversamente abili, gli obiettivi di apprendimento e le attività saranno quelle previste dal P.E.I. Strumenti: Libri di testo in adozione. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso del computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

RICORRENZE - EVENTI E FESTIVITA' DI ISTITUTO

- Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- Giornata mondiale dell'acqua.
- Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo.
- Giornata mondiale della terra.
- Giornata dei calzini spaiati: alunni delle classi seconde scuola primaria.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Codeweeek alunni della scuola
- Bullismo e cyberbullismo
- Don Giuseppe Diana
- La Shoah e le foibe
- Dolce Natale/Natale insieme
- Festa dell'albero
- Accoglienza: alunni della scuola dell'infanzia e primaria
- Giornata mondiale dei diritti umani.



Scelte organizzative

Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo didattico Quadrimestre

Figure e funzioni organizzative

Primo collaboratore Scuola Primaria garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.

Secondo Collaboratore Scuola Primaria svolge le seguenti attività: supervisione per la circolazione e notifica di atti e disposizioni di servizio trasmessi dall'Istituto; sostituzioni Scuola Primaria.

Comunicazione immediata e puntuale di disagi organizzativi con l'obbligo di riferire su anomalie di comportamento e in osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle disposizioni interne di servizio da parte di soggetti interni alla scuola (alunni, docenti, personale non docente).

Fiduciaria Scuola dell'Infanzia Plesso "G.Rodari" favorisce la comunicazione tra il padiglione dell'infanzia e gli uffici di presidenza e di segreteria del plesso; collabora con il Dirigente Scolastico e con il primo e secondo collaboratore del DS; in particolare cura eventuali problematiche createsi nel proprio padiglione, richieste dei genitori, segnalazioni verificatesi e necessità del padiglione stesso.

Fiduciaria plesso "G.Siani" Referente Scuola Primaria svolge mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso: organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti; orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale.

Referente del plesso "G.Siani Scuola dell'Infanzia" favorisce la comunicazione tra il padiglione dell'infanzia e gli uffici di presidenza e di segreteria del plesso; in particolare cura eventuali problematiche createsi nel proprio padiglione, richieste dei genitori, segnalazioni verificatesi e necessità del padiglione stesso.



Funzioni strumentali

Area 1 Piano dell'offerta formativa (N° 2 docenti) Monitoraggio esigenze del territorio e dell'utenza; coordinamento e aggiornamento dei fondamentali documenti programmatici afferenti la didattica; cura della corretta comunicazione all'interno della propria scuola e tra i docenti referenti.

Area 2 Inclusione (N°2 docenti) _Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili, degli alunni con D.S.A. e con B.E.S.; partecipazione alla stesura del curriculum verticale, basato sui metodi e gli stili di insegnamento e di apprendimento nella scuola riferito agli alunni diversamente abili, con D.S.A., e B.E.S; supporto e coordinamento di tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria nella stesura del P.E.I., e nel loro specifico lavoro, atto a sostenere lo sviluppo delle potenzialità individuali e la piena integrazione degli alunni; progettazione di forme di screening per prevenire ed intervenire tempestivamente sulle difficoltà e sui D.S.A. e B.E.S. in collaborazione con il Dirigente Scolastico; predisposizione di materiale utile alla rilevazione delle difficoltà; coordinamento del GLH.

Area 3 Visite guidate, progetti con il territorio, rapporti con enti esterni proposte relative a viaggi-d'istruzione-visite guidate, scambi culturali predisposte dai Consigli di Classe, redatte in coerenza con la programmazione coordinata del Consiglio di classe

Area 4 Valutazione e Invalsi Coordinamento dei Piani di Studio personalizzati; raccordo tra i progetti e i piani di studio; collaborazione alle procedure per le prove Invalsi; tabulazione dei dati Invalsi del precedente anno scolastico, produzione di strumenti di sintesi utili ai docenti; rilevazione della qualità percepita e valutazione delle possibilità di integrazione e supporto.

Animatore digitale Stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; coinvolgere la comunità scolastica per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; creare soluzioni innovative, ovvero soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

Team per l'innovazione digitale (azione #25 del PNSD), ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica e le attività dell'Animatore digitale. Al Team sono affidati i seguenti compiti: favorire il processo di digitalizzazione; lavorare in sinergia con l'animatore digitale nella progettazione; realizzare e diffondere il piano di intervento triennale d'Istituto



nell'ambito del PNSD; creare gruppi di lavoro; favorire la diffusione del PNSD aprendo i momenti formativi e le attività progettuali alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Responsabile della custodia dei materiali ed attrezzature laboratorio di informatica ubicate presso cassaforte sala docenti, archivio sottoscala, aule Plesso Rodari padiglione 1, 2 e 4, sala docenti, sala docenti PON e-1, Plesso Siani Scuola Primaria. L'incarico consiste nella verifica e funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate avendo l'accortezza di segnalarne l'eventuale esigenza di reintegro di materiale di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali e di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnalazione della necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse interne della scuola; verifica del corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta in base a quanto stabilito dal regolamento di utilizzo dei laboratori approvato dal Consiglio di Istituto; partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il funzionamento dei laboratori; riconsegna dei materiali e attrezzature avuti in sub-consegna dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al termine dell'incarico.

Responsabile tutor tirocinanti in Scienze della Formazione Primaria Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" Napoli Accoglienza tirocinanti, presentazione del piano dell'Offerta Formativa, inserimento in classi /sezioni della scuola accordato con il Dirigente Scolastico, azione di monitoraggio presso i docenti tutor e documentazione finale del percorso di tirocinio diretto da inviare all'Università.

Commissione Piano triennale offerta formativa (PTOF) Collabora all'aggiornamento ed elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF); controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del PTOF; opera in stretto collegamento con il Nucleo di valutazione interna (N.I.V.); coordina la raccolta di documenti interni all'istituto relativi alle attività del PTOF, predisponendo la loro conservazione in maniera fruibile.

Commissione Nucleo interno di valutazione (N.I.V.) Esamina i dati delle prove Invalsi; redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV); elabora il piano di miglioramento definendo i percorsi e le attività; stabilisce le modalità di verifica delle azioni del piano; monitora gli esiti e, ove necessario, apporta modifiche al Piano.

Commissione GLI Coordina le attività di inclusione/integrazione che si realizzano nelle classi dell'Istituto; Propone e coordina le attività formative rivolte al miglioramento dei processi di



inclusione dell'Istituto; Pianifica i rapporti con le diverse equipe che intervengono sugli alunni con disabilità; Pianifica i rapporti con le diverse equipe e/o soggetti esterni che intervengono sugli alunni BES.

Commissione Orientamento e continuità Garantisce il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; formula proposte per attività e progetti comuni per realizzare la continuità.

- Organizzazione Uffici

Direttore dei servizi generali e amministrativi- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio acquisti Area contabilità, magazzino, acquisti e patrimonio, gestione permessi e recuperi ATA. Gestione protocollo.

Ufficio per la didattica Settore di competenza: pratiche alunni e statistiche Area della didattica, affari generali Gestione protocollo.

Ufficio per il personale A.T.D. Formazione graduatorie, gestione personale supplente, personale ATA, pensioni, pratiche ricostruzioni e istruttoria pensioni, gestione protocollo.

Affari generali Affari Generali, contabilità e pratiche amministrative, pratiche docenti di ruolo, gestione protocollo e archiviazione documenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.primocircolocardito.edu.it/>

Reti e Convenzioni attivate

- Convenzione con l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" - Napoli - Tirocinio diretto
Corso di Scienze della Formazione Primaria e Sostegno Infanzia
- Convenzione con l'Università degli Studi di Salerno
- Convenzione con l'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT)



- Convenzione con l'Università degli Studi Link Campus University

Azioni realizzate/da realizzare Collaborazione con l'Università per la realizzazione di attività di tirocinio diretto studenti e studentesse dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa"_Napoli ; con l'Università degli Studi di Salerno; con l'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT; con l'Università degli Studi Link Campus University.

Risorse condivise Contributo educativo didattico degli studenti e delle studentesse impegnate nei percorsi di tirocinio formativo.

Soggetti Coinvolti Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" - Napoli; Università degli Studi di Salerno; Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT; Università degli Studi Link Campus University.

Ruolo assunto dalle scuole in rete: Tutoraggio, monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi di tirocinio delle studentesse e degli studenti.